

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Università anziani Legnano e zona, alla fine della pandemia (forse) la nuova sede alle ex Cantù

Redazione · Monday, January 25th, 2021

In questi giorni, si è svolta la prima assemblea “a distanza” del nuovo consiglio direttivo della UALZ (Università degli Anziani di Legnano e Zona) convocata per esaminare il Bilancio chiuso al 31 agosto 2020. I soci, presenti in videoconferenza, hanno approvato all’unanimità il bilancio e le relative relazioni di presentazione, promuovendo così l’operato del **presidente Diego Dabergami, del rettore Sergio Breda e di tutto il consiglio direttivo.**

Nella relazione il presidente ha sottolineato le difficoltà incontrate, gestite e alla fine superate dovute allo scatenarsi della pandemia Covid-19: «In particolare – ha sottolineato Dabergami – la mancata presenza fisica, fattore discriminante al momento dell’iscrizione in UALZ, elemento necessario e vitale per la sopravvivenza dell’Università e i problemi logistici ed economici connessi con la forzata cancellazione, interruzione, sospensione e modifica dell’attività didattica con la riorganizzazione delle lezioni, dove possibile, passando dalla presenza fisica a quella “a distanza”».

Problematiche che hanno influito sull’andamento patrimoniale ed economico dell’associazione che ha comunque **chiuso il Bilancio al 31 agosto 2020 con un avanzo di gestione positivo** in ottemperanza ai principi di sana e prudente gestione.

«Apprezzamenti per la capacità didattica del nuovo rettore nel programmare, gestire e coordinare, nel pieno della pandemia Covid-19, le attività previste in sinergia con i volontari e con il gruppo informatico, senza mai dimenticare la volontà di tornare alla relazione di persona appena le circostanze lo permetteranno. così ancora il presidente UALZ -. **Positiva anche la collaborazione con la Fondazione Famiglia Legnanese** in occasione dell’istituzione delle borse di studio che a nome “Amici di Giulia” hanno premiato studenti meritevoli della nostra zona».

Nel prossimo futuro UALZ, con l’impegno e l’entusiasmo che la contraddistingue, continuerà i 18 corsi in modalità a distanza già iniziati e cercherà di attivarne di nuovi a partire dal mese di febbraio 2021.

«Anche in mancanza della “nostra” Sala Ratti – l’annuncio di Dabergami – **riprendiamo gli incontri del lunedì, per il momento con l’utilizzo della piattaforma virtuale, da febbraio** con 4 conferenze che toccheranno varie tematiche: da Dante alla letteratura, dalla medicina all’informatica, nei mesi successivi seguiranno altri incontri, come da tradizione, o a distanza o in presenza, in base all’evolversi della situazione».

Progetto ex Cantù: « Siamo ancora in attesa di una conferma da parte delle autorità comunali a cui abbiamo chiesto un incontro per definire i tempi e le condizioni del trasferimento di UALZ in una sede adeguata. Rimaniamo “confident” come ci era stato anticipato dai commissari e sarebbe bello celebrare l’inaugurazione della nuova sede insieme alla fine di queste limitazioni pandemiche».

Covid-19: «La pandemia ci ha tolto la gioia dell’incontro fisico ma non ha intaccato i valori fondamentali di UALZ che rimangono vivi e ci permettono di offrire un contributo sociale insostituibile alla crescita e allo sviluppo della nostra comunità di riferimento», la conclusione del presidente Diego Dabergami.

This entry was posted on Monday, January 25th, 2021 at 10:44 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.